



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MSIC815001: I.C. "G.TALIERCIO" CARRARA

Scuole associate al codice principale:

MSAA81500R: I.C. "G.TALIERCIO" CARRARA
MSAA81501T: CARRARA GIAMPAOLI
MSAA81502V: CARRARA VIA LUNENSE
MSEE815013: DOGANELLA (IC TALIERCIO)
MSEE815024: GIROMINI (IC TALIERCIO CARRARA)
MSEE815035: AN. MAR. MENCONI (IC TALIERCIO)
MSMM815012: SEC. I GR. I.C. "TALIERCIO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

In alcune classi, per quasi tutte le discipline, rimane importante il dato negativo sulla variabilità, sebbene sia stato intrapreso un lavoro di progettazione comune sul curricolo, di elaborazione di prove disciplinari parallele e di strategie di valutazione comuni. Sono stati implementati i processi atti a garantire l'omogeneità nella formazione delle classi. Sono inoltre state adottate strategie e metodologie didattiche che consentono una maggior condivisione di risorse e buone pratiche (ad es. gruppi di lavoro a classi aperte).



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono complessivamente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano qualche difficoltà nello studio. La varianza nei voti riportati dagli alunni può essere ascrivibile ad un diverso approccio valutativo. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI pari o di poco inferiori a quelli medi regionali. Fa eccezione una classe per cui si registra una notevole variazione. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene la scuola lavori ormai da anni sulla definizione di un curricolo verticale d'Istituto e i docenti prendano parte attivamente ai lavori all'interno dei dipartimenti disciplinari, permane la difficoltà nella raccolta e nella tabulazione dei dati. Gli interventi di recupero e potenziamento vengono programmati per gli alunni delle classi della scuola secondaria di I grado e soltanto per alcune discipline. Le attività di recupero vengono comunque individuate su dati oggettivi desumibili dalle valutazioni. Nella scuola primaria, a causa delle relative all'emergenza pandemica e alle difficoltà legate alle nuove modalità di valutazione, si era deciso a livello collegiale di sospendere la somministrazione delle prove dipartimentali per classi parallele. Con il presente anno scolastico, tuttavia, visti anche i risultati delle Prove Invalsi, è stato concordato di lavorare nuovamente sulle prove per classi parallele per ridurre la variabilità tra le classi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola ha coinvolto le famiglie nell'attività di sensibilizzazione alle tematiche relative all'inclusione solo a livello comunicativo; non sono state esperite attività concrete causa vincoli dettati dall'emergenza pandemica



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuzione della variabilità "TRA" le classi in entrambi gli ordini di scuola nei risultati delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità "TRA" le classi in entrambi gli ordini di scuola nei risultati delle prove standardizzate del 3% sia per italiano che per matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre e/o potenziare la somministrazione di prove dipartimentali per classi parallele strutturate sul modello dell'Invalsi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica per classi aperte sia per gruppi di livello che per tipologia di attività





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'istituto, favorendo la loro partecipazione al progetto di Educazione Musicale della Regione Toscana.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'istituto, favorendo la loro partecipazione al progetto di Educazione Musicale della Regione Toscana, coinvolgendo almeno il 25% degli studenti di tutti gli ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare il curricolo verticale per la musica.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi nei risultati a distanza di italiano e matematica degli studenti del terzo anno della secondaria di I grado che 3 anni prima erano nelle classi quinte della scuola primaria.

TRAGUARDO

Ridurre del 3% la variabilità tra le classi nei risultati a distanza di italiano e matematica degli studenti del terzo anno della secondaria di I grado che 3 anni prima erano nelle classi quinte della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere strutturale la progettazione, il monitoraggio e la valutazione per classi parallele nell'ambito dei dipartimenti disciplinari
2. **Continuità e orientamento**
Monitorare e restituire alla comunità scolastica i risultati a distanza degli alunni in uscita dalla scuola primaria e sec. di 1° grado.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sono state individuate 3 priorità per i seguenti motivi: 1. la priorità relativa ai risultati delle prove standardizzate è conseguente alla grande variabilità rilevata nei risultati delle stesse (pur complessivamente positive) fra classi parallele sia della primaria che della secondaria di I grado; 2. la priorità dei risultati a distanza è stata individuata a seguito della rilevazione di una notevole eterogeneità dei risultati a distanza delle classi; 3. la priorità relativa alle competenze chiave (miglioramento delle competenze musicali) è stata inserita in relazione all'adesione al "Progetto Regionale Toscana Musica", in collaborazione con USRToscana e Regione Toscana che prevede l'inclusione di tale priorità nel RAV.